



Questo itinerario parte dal centro cittadino in prossimità del litorale costiero e si snoda con un percorso, a tratti tortuoso, attraverso zone boschive, fino a raggiungere la sommità del crinale collinare di Levante a confine tra Andora e Laigueglia, sulle pendici di Capo Mele, da dove si possono ammirare panorami eccellenti, sia sul golfo andorese che su quello laiguegliense e oltre, verso la Baia del Sole e l'Isola Gallinara.

Il punto di partenza è la piazzetta Santa Rita, antico luogo di ritrovo, da sempre caro agli andoresi, simbolo dell'abitato della Marina.

Il percorso attraversa e costeggia luoghi e tracce storiche che hanno segnato il passato andorese e tramandato le antiche tradizioni locali.

Si incontrano così le testimonianze della perseveranza di una popolazione che ha lottato strenuamente per il proprio territorio (il Bastione cinquecentesco), ricordi della nobiltà marchionale locale ottocentesca (luoghi della residenza dei Marchesi Maglioni, con il Tempietto, la lapide in ricordo del proprio fedele cane posta dal Marchese Marco e gli Archi dell'acquedotto della Marina), piccoli edifici religiosi che testimoniano una fede antica (Cappella di Santa Rita, Cappella dell'Immacolata Concezione nella borgata di Mezzacqua, il quattrocentesco Oratorio dei Santi Cosma e Damiano), resti di origine romana (via

Ligure Costiera e via Julia Augusta), piccoli insediamenti e borgate tipiche delle architetture liguri (Marina e Colla Micheri con l'Oratorio di San Sebastiano ed i ruderi del Mulino Tagliaferro).

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- lungo la via Aurelia;
- il parcheggio della borgata Colla Micheri.



Per maggiori informazioni
su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

1

DA PIAZZA SANTA RITA A PALAZZO TAGLIAFERRO

PIAZZA SANTA RITA - CAPPELLA
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MEZZACQUA
- ORATORIO DEI SANTI COSMA E DAMIANO -
TRATTO DELLA VIA LIGURE COSTIERA - COLLA
MICHERI - MULINO TAGLIAFERRO



ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

DA PIAZZA SANTA RITA A MULINO TAGLIAFERRO





Questo itinerario coinvolge le pendici di Capo Mele, a cui si può arrivare imboccando Strada delle Catene, poco dopo avere oltrepassato il porto in direzione Laigueglia.

Il tratto stradale curvoso attraversa la folta e verde pineta di Pinamare, disseminata di insediamenti residenziali, fino a raggiungere la sommità del crinale collinare di Levante a confine tra Andora e Laigueglia, dove si possono ammirare panorami eccellenti sui golfi andorese e laiguegliese e oltre, verso la Baia del Sole e l'Isola Gallinara.

Al termine di via Semaforo inizia la salita sterrata che porta al rudere del Mulino Tagliaferro, da cui si discende a Colla Micheri, caratteristico borgo ligure, scelto a sua dimora dal celebre etnologo ed esploratore norvegese Thor Heyerdahl.

L'Oratorio di Sebastiano, conserva la sedia su cui sedette Papa Pio VII di ritorno dal soggiorno forzato in Francia nel 1814.

Al fondo della piazzetta del borgo, sotto l'archivolto, si separano le due strade romane che giungono unite dal tratto albenganese: la via Ligure Costiera scende a sinistra raggiungendo l'antichissimo Oratorio dei Santi Cosma e Damiano; la via Julia Augusta scende a destra e conduce al Borgo Castello.

Due diversi sentieri attraversano la vegetazione boschiva, creando un anello e conduco-

no alla Cappella dell'Immacolata Concezione nella borgata di Mezzacqua.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- arrivando da Strada delle Catene, al bivio tra strada Cornice del Capo (a sinistra) e la strada di accesso alla Base Aeronautica – Radar (a destra);
- al fondo di Via Semaforo, prima dell'inizio del tratto sterrato;
- il parcheggio della borgata Colla Micheri;
- su via Mezzacqua, a partire dalla rotonda tra viale Mazzini e via C. Colombo.



Per maggiori informazioni su storia e territorio andorese:



COMUNE DI ANDORA

ANDORA

TRA STORIA E NATURA

2

DA VIA SEMAFORO

A COLLA MICHERI

CAPO MELE - MULINO TAGLIAFERRO CRINALE
ANDORA/ LAIGUEGLIA - COLLA MICHERI



www.andoraneltempo.it

DA VIA SEMAFORO A COLLA MICHERI





Un percorso tra le testimonianze medievali andoresi, in alcuni tratti collegate tra loro da percorsi di origine romana.

Borgo Castello, il cuore anticamente fortificato, insediamento medievale clavesanico, arricchito da:

- la magnifica Chiesa tardo romanica ligure dei Santi Giacomo e Filippo e dalla vicina Porta-torre;
 - l'Oratorio dei Santi Nicolò e Sebastiano, un tempo chiesa dell'intero nucleo edificato;
 - il Paraxo, in sommità del poggio, antica residenza clavesanica e dopo del rappresentante della Repubblica Genovese; fu la sede delle adunanze del Magnifico Parlamento della Comunità e Valle di Andora;
 - l'antico Hospitale di Santa Maria Maddalena, successivamente prima residenza andorese dei Marchesi Maglioni e dell'ultimo Marchese Umberto Maglioni;
 - la porta ogivale affacciata sulla valle.
- Nei dintorni si raggiungono altre importanti testimonianze della storia locale:
- la Fontana medievale, appena all'esterno dell'originaria cinta muraria fortificata;
 - Colla Micheri, caratteristico e ben conservato borgo ligure scelto a propria dimora dal famoso etnologo - esploratore norvegese Thor Heyerdahl;
 - l'Oratorio dei Santi Cosma e Damiano, immerso nella tipica vegetazione locale;
 - il Ponte romano, con le sue affascinanti

dieci arcate;

- la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista, Pieve e matrice delle chiese della vallata.

Luoghi raggiunti percorrendo tratti di percorsi di origine romana appartenenti alle antiche vie Ligure Costiera e Julia Augusta.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- su via Europa Unita, nel tratto in prossimità del "Parco natura";
- il parcheggio dietro al Borgo Castello;
- il parcheggio nelle vicinanze della Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.



Per maggiori informazioni su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

3

ATTRAVERSO L'ANDORA MEDIEVALE

BORGIO CASTELLO - VIA JULIA AUGUSTA - PONTE ROMANICO - CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA - RUDERI "LA PALAZZINA" - ORATORIO DEI SANTI COSMA E DAMIANO - VIA LIGURE COSTIERA - COLLA MICHERI



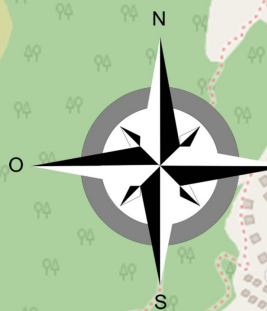
ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

ATTRAVERSO L'ANDORA MEDIEVALE

- A** Oratorio Santi Nazzario e Celso
- B** Ponte ferroviario
- C** Oratorio Santi Cosma e Damiano
- D** Via Ligure Costiera (antica strada romana)
- E** "Casa del Dazio" o "Dogana"
- F** Chiesa Santi Giacomo e Filippo e Porta-torre
- G** Paraxo
- H** Oratorio San Nicolò
- I** Porta ogivale
- L** Fontana medievale
- M** Antico insediamento "La Palazzina"
- N** Via Julia Augusta (antica strada romana)

- O** Ponte romano
- P** Antiche colonne
- Q** Inizio Strada Mandamentale
- R** Chiesa di San Giovanni Battista
- S** Oratorio Santa Caterina



CANUSSI

CONFREDI

SAN GIOVANNI

direzione Colla Micheri



Un percorso che unisce il mare e le alture andoresi, partendo dal cuore culturale di Palazzo Tagliaferro, antica dimora dell'omonima famiglia locale e successivamente convento dei Canonici Lateranensi dell'Immacolata, sede della Colonia marina di Milano, di alcune classi scolastiche andoresi ed infine ristrutturato nella sua veste polifunzionale attuale, ospitante tra l'altro la sede del Consiglio Comunale ed il Museo di Storia Naturale intitolato a Luciano Dabroi, oltre a varie sale espositive, testimonianze dei viaggi del famoso etnologo - esploratore norvegese Thor Heyerdahl ed la Cappella Tagliaferro; la vicina Biblioteca Comunale, ricavata in un'antica chiesa, completa l'aspetto culturale.

Il percorso lungo la passeggiata mare di Ponente conduce al sottopasso del dismesso tratto ferroviario, che immette in via Trieste, da cui due scalette permettono di raggiungere la via Aurelia e via Aurora, dove si imbecca una mulattiera che conduce all'abitato di Rollo, passando tra fasce di ulivi e pini.

Si possono visitare le sei borgate: Case Sottane (con la Chiesa parrocchiale della Santissima Trinità), Case Tagliaferro, Case Perato (con la Casa Canonica fortificata e l'Oratorio di San Giovanni decollato), Case Bande di Là, Case Stalla e Case Berneri; da quest'ultima, imboccando la stradina sterrata, si può raggiungere il luogo dell'Apparizione Mariana.

Nei dintorni, un tratto dell'antica via romana Ligure Costiera (totalmente ristrutturata) e la Cappella dell'Immacolata Concezione della Pigna, che ha sostituito l'originaria chiesetta della Capellina, un tempo aula scolastica.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- il parcheggio sterrato di largo Milano, vicino a Palazzo Tagliaferro;
- il parcheggio lungo via Caprera;
- il parcheggio del cimitero di Rollo;
- lo slargo sopra alla borgata Case Berneri, dove comincia lo sterrato che conduce al luogo dell'Apparizione Mariana.



Per maggiori informazioni
su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

4

DA PALAZZO TAGLIAFERRO A ROLLO

NELL'ANDORA DI Ponente:

PALAZZO TAGLIAFERRO - LA PASSEGGIATA A
MARE DI Ponente - ROLLO E LE SUE BORGATE -
SANTUARIO DELL'APPARIZIONE MARIANA



ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

DA PALAZZO TAGLIAFERRO A ROLLO





Un percorso con vista tra orti, frutteti e uliveti, che parte dalla Chiesa di San Giovanni Battista, passa tra le case della Garotta e, dopo un breve tratto di sentiero, incontra il “Gumbassu”, con le arcate dell’antico acquedotto (“beṛa”), il quale, proveniente da Stellanello, arrivava a Villa Tagliaferro e sboccava nel mare.

Più avanti si attraversa il viale di accesso all’ottocentesca Villa Stampino, costruita dai Musso di Laigueglia, successivamente appartenuta tra gli altri al conte Quaglia.

Un’interruzione dovuta a pertinenze edificate obbliga a discostarsi dal tracciato originario, per poi riprenderlo costeggiando le case della Ferraia e della Cappella di Nostra Signora del Carmine (di costruzione posteriore al 1670).

Deviando per una stradina, a sinistra, si incontra il Castello degli Alemanni, dove soggiornò Napoleone durante una delle Campagne d’Italia (ora edificio residenziale).

Dopo aver attraversato la strada asfaltata che porta a Conna, si incontra Villa Musso, edificio che anticamente fu un convento, poi un ristorante e locale da ballo e ora trasformato in appartamenti.

Si arriva nella località “Na Burca”, ai piedi di Duomo, suggestivo insediamento medievale tra i più intatti e pittoreschi della vallata.

Sull’argine sinistro del fossato del Duomo, si

osserva l’Oratorio di San Sebastiano, edificio religioso anteriore al 1625, un tempo utilizzato come scuola elementare ed ambientazione del tradizionale Presepe Vivente di Duomo: al suo interno, oltre alle panche, ci sono anche alcuni banchi (con i fori per i calamai).

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l’autoveicolo, sono:

- il parcheggio nelle vicinanze della Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista;
- il parcheggio nelle vicinanze delle scuole di Molino Nuovo;
- lo slargo nel tornante della Strada Comunale per Conna, sopra alla borgata Duomo.



Per maggiori informazioni su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

5

DA SAN GIOVANNI A DUOMO
SULLA STRADA MANDAMENTALE

CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA - GAROTTA -
STAMPINO - FERRAIA - CASTELLO DEGLI
ALEMANNI - DUOMO



ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

DA SAN GIOVANNI A DUOMO SULLA STRADA MANDAMENTALE





Il percorso interessa tutta la zona di Molino Nuovo e dintorni: l'antica borgata di Duomo, di origine medievale e tra le meglio conservate e caratteristiche della vallata, nucleo dell'entroterra di fondamentale importanza, tra l'altro anticamente sede della Pretura, con l'Oratorio di Nostra Signora delle Grazie (localmente chiamato Cappella di Maria Bambina), ricco di viottoli, volte e "carruggi", arrampicato sul versante collinare che si affaccia sul Rio Domo, sulla cui sponda sinistra si erge l'Oratorio di San Sebastiano, un tempo aula di scuola elementare ed ambientazione del Presepe Vivente.

Villa Musso, antica dimora nobiliare, ed il rione "Na Burca" delimitavano il nucleo di Molino Nuovo, la borgata antica più recente di Andora, per lungo tempo sede del Municipio, formatasi verso la fine dell'Ottocento ai piedi della originaria borgata Duomo.

Lo sviluppo dell'intero centro edificato è avvenuto intorno al primo originario fabbricato, il Palazzo Siccardi, ultimato nel 1870 e tramandato sino ad oggi all'interno della stessa famiglia, che rappresenta anche la gestione commerciale più longeva di Andora, iniziata nel 1822 e tuttora attiva.

Il ponte del Littorio collega la località San Pietro, caratterizzata dalla omonima Chiesa Parrocchiale, tra le più antiche della vallata, dalla Casa Canonica e dall'Oratorio di San Luca Evangelista, affacciato sul Rio Metta..

Nei dintorni, si possono raggiungere i ruderi dell'ex Gumbo di Zanzi o di Testa e il Mulino a vento di Poggio Ciazza.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- il parcheggio nelle vicinanze delle scuole di Molino Nuovo;
- lo slargo nel tornante della Strada Comunale per Conna, sopra alla borgata Duomo;
- il parcheggio davanti alla Farmacia di Molino Nuovo;
- il parcheggio lungo l'argine del Torrente Merula a Molino Nuovo, dopo il Monumento ai Caduti e prima del ponte;
- il parcheggio davanti all'Oratorio di San Luca in località San Pietro.



Per maggiori informazioni
su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA

TRA STORIA E NATURA

6

MOLINO NUOVO E DINTORNI

SAN PIETRO - MOLINO NUOVO
DUOMO - MULINO A VENTO DI POGGIO CIAZZA

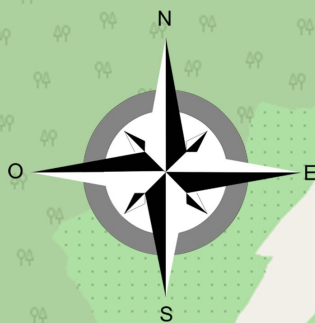


ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

MOLINO NUOVO E DINTORNI

- A** Palazzo Siccardi
- B** “u Besàgnu” o “a Viàssa”
- C** Rione “Na burca”
- D** “u Giardin”
- E** Monumento ai caduti
- F** Oratorio San Luca Evangelista
- G** Chiesa di San Pietro
- H** Ruderì “Gumbo di Zanzi”
- I** Mulino a vento di Poggio Ciazza
- L** Oratorio San Sebastiano
- M** Oratorio Nostra Signora delle Grazie
- N** Villa Musso
- O** Strada Mandamentale
- P** Rio Domo
- Q** Ponte del Littorio





Un percorso che si snoda tra antichi nuclei edificati che hanno mantenuto buona parte delle loro tipiche caratteristiche antiche ed originarie nell'intera frazione andorese di Conna, con case spesso addossate le une alle altre e collegate dai tipici "carruggi" liguri.

La parte più alta dell'abitato, Costa della Chiesa o Costa Minore, si presenta con la monumentale Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea e l'antistante Oratorio di Sant'Antonio Eremita, entrambi in posizione sopraelevata rispetto all'abitato e dominanti sull'intera valle andorese.

A fianco, il busto di Paolo Cavassa, abitante di Conna a cui è intitolata la strada comunale dell'intera frazione e poco lontano una serie di ruderi appartenuti ad un antico benestante locale localmente noto come "u Sciù Dega".

La parte bassa dell'abitato, Costa di Conna o Costa Maggiore, più estesa, raccoglie l'edificio abbandonato dell'ex asilo Gervasio - Ordano ed una cappella dedicata a Maria Immacolata e chiamata Cappella Guardone.

Nei dintorni dipartono stradelli che permettono di raggiungere l'abitato della borgata Garassini con il suo Oratorio della Natività di Nostra Signora, un antico lavatoio e la vicina fontana di Nadda.

L'ambiente circostante, segnato da ruderi isolati testimoni di insediamenti rurali del

passato, permette di attraversare prati, bosco e uliveti che accompagnano fino alla valletta di Moltedo.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- il parcheggio nelle vicinanze dell'ex Asilo Gervasio - Ordano;
- lungo il tratto della via Paolo Cavassa, in prossimità della Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea.



Per maggiori informazioni
su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

7

CONNA E DINTORNI

CHIESA DI SANT'ANDREA - COSTA DI CONNA -
GARASSINI - FONTANA DI NADDA



ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

CONNA E DINTORNI





Un percorso che con vari tratti ripercorre le tracce di antichi “gumbi”, i frantoi da olive che caratterizzavano ampia parte dell’economia andorese del passato.

La valletta di Moltedo e Barò presenta le testimonianze religiose di una spiritualità storicamente combattuta, con gli Oratori dei Santi Fabiano e Sebastiano e di San Michele Arcangelo, che si alternano a piccoli nuclei edificati ed insediamenti sparsi e ruderi di vecchia memoria, molti dei quali rappresentati da “gumbi” principalmente famigliari.

La Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo, l’addossato Oratorio di San Benedetto e l’altro Oratorio di San Mauro, appartenente alla vicina borgata Landredi, completano una consistente rete di insediamenti religiosi.

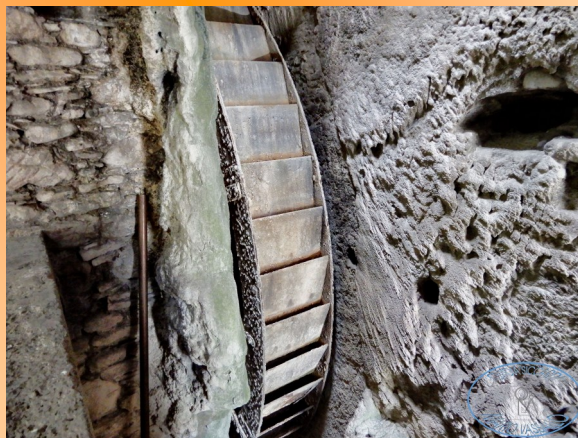
Lo sferisterio intitolato a “Don Dagnino” rappresenta la gloriosa tradizione sportiva locale della “Pallapugno”.

Nei dintorni, la borgata Divizi rappresenta un tipico insediamento rurale locale, solo parzialmente recuperato.

Il Frantoio Morro, ancora pienamente attivo sulla sponda a Levante del Torrente Merula, tramanda la tradizione frantoiana in famiglia dal 1840, preservando l’ultima grande ruota degli antichi “gumbi” andoresi ed un tratto della “bera”, l’acquedotto che, da Stellanello e fino al mare, alimentava i numerosi frantoi dell’Ottocento ed inizio Novecento.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l’autoveicolo, sono:

- gli slarghi stradali nelle vicinanze delle case della borgata Moltedo;
- l’area antistante l’Oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano, presso la borgate Moltedo;
- a lato della via Divizia (S.P. n° 13 “Valmerula”), in prossimità della borgata Lanfredi;
- il parcheggio in prossimità della Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo – Sferisterio “Don Dagnino”.



Per maggiori informazioni
su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

8

DA SAN BARTOLOMEO A MOLTEDO

SULLE TRACCE DI ANTICHI FRANTOI:
LANFREDI - CHIESA DI SAN BARTOLOMEO -
BARO' - MOLTEDO



ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

DA SAN BARTOLOMEO A MOLTEDO

- A** Oratorio San Mauro
- B** Ponte di Barò
- C** Ex “gumbo di Frassada”
- D** Ex Cappella Barbera
- E** Oratorio San Michele Arcangelo
- F** Oratorio Santi Fabiano e Sebastiano
- G** Ruedi antica borgata
- H** Chiesa di San Bartolomeo e Oratorio San Benedetto
- I** Sferisterio “Don Dagnino”
- L** l'ultima grande ruota sulla “Beṛa”





Un percorso poco conosciuto che si snoda tra antichi nuclei edificati a Levante del Torrente Merula, che hanno mantenuto molte delle loro tipiche caratteristiche originarie, con case spesso addossate le une alle altre e collegate da stretti “carruggi” liguri e la presenza diffusa di oratori e cappelle che testimoniano una ricorrente spiritualità dei tempi passati:

- i Lanfredi con l’Oratorio di San Mauro e il poco distante borgo di Costa d’Agosti;
- le case di Piazza con l’Oratorio di Santa Lucia e Pian Rosso con l’Oratorio di Nostra Signora della Neve, collegati da un tratto stradale già appartenente alla viabilità mandamentale;
- Metta, un tempo sede delle carceri mandamentali, con il suo Oratorio di Sant’Antonio;
- sentieri sterrati fino a raggiungere Costa dei Galleani, con l’Oratorio “dimenticato” di San Vincenzo;
- San Pietro con la sua antichissima Chiesa Parrocchiale omonima, la Casa Canonica e l’Oratorio di San Luca Evangelista affacciato sul Rio Metta.

Nei dintorni, la borgata Negri, con l’Oratorio di Sant’Anna e poco lontano il Monumento ai Caduti della Grande Guerra di Molino Nuovo, la borgata antica più recente di Andora, per lungo tempo sede del Municipio, formatasi nella seconda metà dell’Ottocento in espansione ai piedi della borgata Duomo.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l’au-

toveicolo, sono:

- a lato della via Divizia – Strada Provinciale n° 13 “Valmerula”, in prossimità della borgata Lanfredi;
- a lato della via Divizia – Strada Provinciale n° 13 “Valmerula”, in prossimità della borgata Piazza;
- a lato della via Divizia – Strada Provinciale n° 13 “Valmerula”, nell’area industriale-artigianale di fronte al cimitero di San Pietro;
- il parcheggio davanti all’Oratorio di San Luca in località San Pietro.



Per maggiori informazioni su storia e territorio andorese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA

TRA STORIA E NATURA

9

**DAI LANFREDI A SAN PIETRO
ATTRAVERSANDO LE BORGATE**

LANFREDI - PIAZZA - PIAN ROSSO - METTA -
COSTA DEI GALLEANI



ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

DAI LANFREDI A SAN PIETRO ATTRAVERSO LE BORGATE

- A** Oratorio San Mauro
- B** Cappella Santa Lucia
- C** Cappella Nostra Signora della Neve
- D** Oratorio Sant'Antonio
- E** Oratorio San Vincenzo
- F** Chiesa di San Pietro
- G** Oratorio San Luca Evangelista
- H** Cappella Sant'Anna
- I** Monumento ai Caduti





Il percorso si snoda nell'antico borgo medioevale del Castello, un tempo fortificato, che sorge su un colle, dominante da Levante la vallata di Andora ed affacciato su un tratto dell'antica via romana Julia Augusta.

Al suo interno si trovano:

- il PARAXO, in epoche diverse residenza del Signore feudale, del rappresentante del Governo della Repubblica Genovese, sede delle adunanze del Magnifico Parlamento della Comunità e Valle di Andora.;
- ORATORIO DI SAN NICOLÒ', antica chiesa del Castello e successivamente diventata Oratorio, intitolato ai Santi Nicolau e Sebastiano;
- PORTA - TORRE DEL CASTELLO, edificio fortificato di vedetta e di difesa, già anche campanile della adiacente Chiesa;
- CHIESA DEI SANTI GIACOMO E FILIPPO, la Chiesa monumentale del Castello, superbo esempio di tipica architettura tardo romanica ligure, diventata simbolo del passato medioevale andorrese e di Andora;
- CASA CANONICA, recuperata e trasformata in ristorante;
- HOSPITALE DI SANTA MARIA MADDALENA, in tempi antichi ricovero e ospedale, successivamente dimora andorrese dei Marchesi Maglioni (possedeva all'interno una cappella dedicata a Santa Maria Maddalena);
- PORTA OGIVALE, la porta di accesso a sud-ovest del borgo;
- le case ristrutturate del borgo ed alcuni ru-

deri che testimoniano l'importante passato;

- FONTANA MEDIEVALE, vasca in posizione affacciata sul tracciato dell'antica strada romana via Julia Augusta.

Per questo percorso i punti di partenza consigliati, dove può essere lasciato in sosta l'autoveicolo, sono:

- il parcheggio al termine di via Castello, nei pressi delle case nella borgata;
- il parcheggio al termine della strada che, dalla comunale per Colla Micheri, sale a Levante e verso il retro della Borgata Castello.



Per maggiori informazioni
su storia e territorio andorrese:



ALLA SCOPERTA DI ANDORA



COMUNE DI ANDORA

ANDORA TRA STORIA E NATURA

10

BORGIO CASTELLO



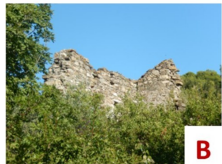
ANDORA NEL TEMPO

www.andoraneltempo.it

BORGO CASTELLO



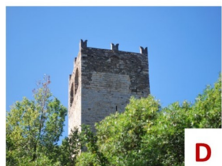
A



B



C



D



E



F



G

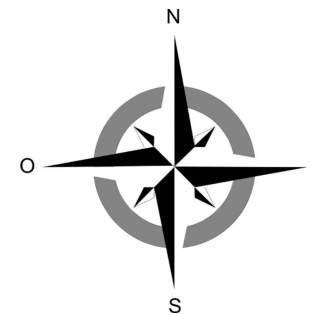
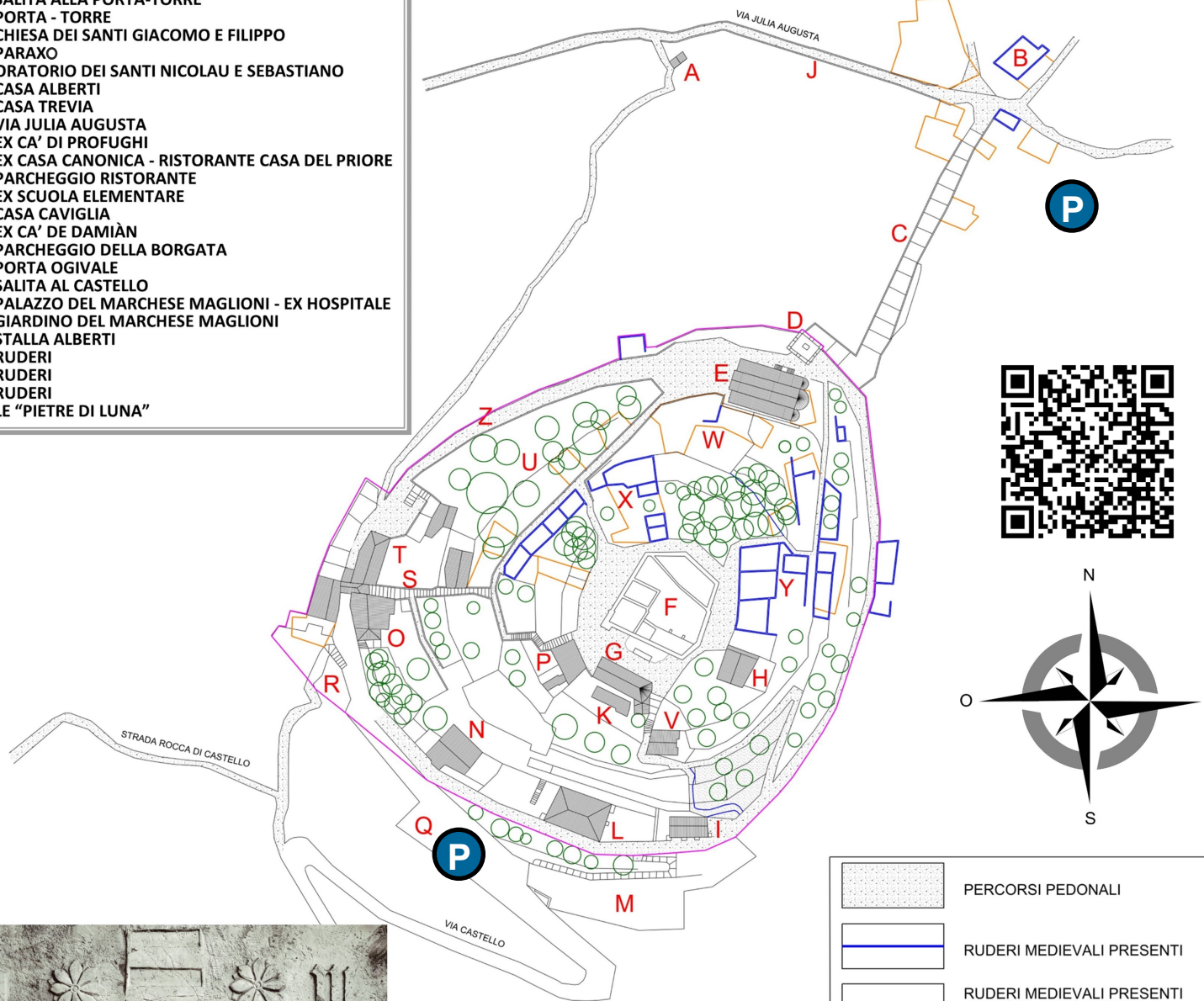


H

- A FONTANA MEDIEVALE
- B CASA DEL DAZIO - DOGANA
- C SALITA ALLA PORTA-TORRE
- D PORTA - TORRE
- E CHIESA DEI SANTI GIACOMO E FILIPPO
- F PARAXO
- G ORATORIO DEI SANTI NICOLAU E SEBASTIANO
- H CASA ALBERTI
- I CASA TREVIA
- J VIA JULIA AUGUSTA
- K EX CA' DI PROFUGHI
- L EX CASA CANONICA - RISTORANTE CASA DEL PRIORE
- M PARCHEGGIO RISTORANTE
- N EX SCUOLA ELEMENTARE
- O CASA CAVIGLIA
- P EX CA' DE DAMIÀN
- Q PARCHEGGIO DELLA BORGATA
- R PORTA OGIVALE
- S SALITA AL CASTELLO
- T PALAZZO DEL MARCHESE MAGLIONI - EX HOSPITALE
- U GIARDINO DEL MARCHESE MAGLIONI
- V STALLA ALBERTI
- W RUDERI
- X RUDERI
- Y RUDERI
- Z LE "PIETRE DI LUNA"



"BORGO CASTELLO" - © OVIDIA SICCARDI e MARIO VASSALLO



- PERCORSI PEDONALI
- RUDERI MEDIEVALI PRESENTI
- RUDERI MEDIEVALI PRESENTI IN EPOCA NAPOLEONICA E OGGI SCOMPARSI
- CINTA MURARIA MEDIEVALE

